

Conference Cup – una De Akker rilassata e in festa perde 20-13 contro i croati del Mornar

22 Marzo 2026



MA CONQUISTA LE FINAL FOUR DAL 2 AL 4 MAGGIO

Dodici ore dopo la matematica conquista delle final four di Conference Cup in corso di svolgimento ad Atene, con la vittoria sull'Apollon, la De Akker è tornata in vasca per l'ultimo impegno del girone, contro i croati del VK Mornar Split, senza che questa partita potesse cambiare l'esito del risultato finale. Tanto che i croati hanno vinto ampiamente 20-13. Ma Bologna ha comunque vinto il girone e potrà competere per la coppa Europea nelle final four in programma dal 2 al 4 maggio.

Inizio, come le altre partite, a favore degli avversari di Bologna, che partono forte, ma i ragazzi di Mistrangelo non mollano e ribattono ad ogni rete avversaria per arrivare al 5-5 del primo quarto. Per Bologna, che fa partire tra i pali Santini, a segno con una doppietta Erdely e McFarland, cresciuto molto, nel ruolo di centro, durante tutto il torneo, quindi la rete di Painter. Nel secondo quarto la sfida

riprende sempre all'insegna dell'equilibrio fino al 10-8 di metà partita per i croati. Bologna a segno con Erdely, Di Murro e Painter.

Nella terza frazione torna in porta Rocco Valle e il giovane Luka Barovic ha la soddisfazione di vincere lo sprint per la conquista del pallone. La stanchezza e la sicurezza per aver ottenuto un risultato storico come la qualificazione alle finali europee, tolgono un po' di brillantezza a Bologna, che dopo la rete di Bragantini, lascia spazio ai croati, che allargano il divario al 15-11 del terzo tempo. Per Bologna a segno Bragantini, Milakovic e McFarland. Ultimi otto minuti solo per festeggiare e il Mornar aumenta il divario. Tempo che scorre veloce, Erdely segna il suo poker personale seguito da Painter e partita chiusa sul 20-13.

"Siamo oltremodo contenti e sono davvero orgoglioso dei ragazzi – ha detto al termine il patron Alberto Vecchi – La partita di stamattina non contava molto ed è chiaro che sono mancate le motivazioni. Ma il cammino è stato strepitoso e quindi ora aspettiamo solo la location della finale, che potrebbe essere sempre qui, ad Atene o a Budapest in Ungheria>>. Felice per le prestazioni offerte anche il tecnico della squadra Federico Mistrangelo: <<Dopo due partite difficili, questa mattina ho detto ai ragazzi di evitare cartellini rossi che potevano essere penalizzanti e abbiamo dato spazio un po' a tutti. Poi è chiaro che se avessimo avuto bisogno di punti si sarebbe giocato in maniera diversa, ma dopo due partite intense è stato normale anche un calo di energie. Nello stesso momento vorrei sottolineare la forza della squadra nella partita con l'Apollon. Sugli spalti avevano a favore un tifo incredibile, abbiamo subito venti espulsioni contro dieci e anche con alcuni problemi di falli siamo riusciti a portare a casa l'incontro con un carattere encomiabile che ci spinge verso la finale. Saranno partite secche nelle quali può succedere di tutto".

Bologna, 22 marzo 2026

Matteo Fogacci

Ufficio stampa De Akker